

# Idpa 3.0

L'associazione di Tiro Roma e il Gothic shooters team di Pesaro sono stati i primi due club ad affrontare una sanzionata Idpa, applicando il nuovo Rulebook, innovazione che traccia un confine con tutto ciò che è stato il tiro difensivo. La gara è stata divertente e ricca di spunti tecnici

Testo di Massimo Mari, foto di Debora Vichi

Con la Mediterranean cup 2022 il movimento sportivo legato all'International defensive shooting association (Idpa) ha ufficialmente effettuato l'aggiornamento alla "release 3.0" del tiro difensivo by Usa. Headquarter, infatti, ha promulgato il nuovo Rulebook 2022, che di fatto sancisce inequivocabilmente la direzione già intrapresa con la versione 2017.3, pubblicazione che introduceva alcuni cambiamenti epocali, tra cui l'avvento delle *fault lines*. Il nuovo regolamento, entrato in vigore il 1° giugno di quest'anno,

prevede ulteriori liberalizzazioni che, di fatto, avvicinano sempre di più questa disciplina a quanto proposto in ambito International practical shooting confederation (Ipsc), pur mantenendo alcune peculiarità utili a non incorrere in disdicevoli situazioni di plagio. La nuova pubblicazione, ancora in fase di studio da parte dei vertici italiani, dà sicuramente una svolta epocale al gioco Idpa, con alcune modifiche che, di fatto, stravolgono, e in alcuni casi azzerano, i capisaldi del tiro sportivo di difesa. Una delle novità più im-



**1.** Altro tassello nel percorso di crescita agonistica per il cantante Max Gazzè, che ha chiuso la Mediterranean cup con un 5° posto tra i Marksman della Carry optics.

**2.** Prestazione bella da vedere, ma poco pagante, a causa dei troppi point down, per l'abruzzese Alessandro Cavidossi tra gli Expert della Esp.

## CLASSIFICHE

### Ssp

1. Silvestri Diego	226.83
2. Fiorini Amarie	232.57
3. Broegg Luca	241.71
4. Siciliano Natalc	243.02
5. Marocco Marcello	228.88
6. Marzolla Paolo	264.08
7. Buresti Luca	274.94
8. Barbieri Fabrizio	275.06
9. Galandini Massimo	279.95
10. Sestri Marco	295.15

### Esp

1. Mastrogianni Fabio	247.18
2. Abatecola Christian	247.96
3. Orlando Christian	250.15
4. Bottone Mariano	261.30
5. Bergami Sergio	263.90
6. Logorano Giuseppe	270.14
7. Santi Maurizio	280.14
8. Morino Gianluca	282.66
9. Zannini Aurora	295.21
10. Acciari Carlo	299.65

### Co

1. Gori Michele	238.92
2. Mari Massimo	240.96
3. Muzzi Matteo	251.61
4. Raponi Giovanni	254.14
5. Livoni Ivan	259.45
6. Tenti Riccardo	277.32

7. Maestre Alberto	291.65
8. Frappetta Giulio	291.97
9. Martino Paolo	292.25
10. Biasi Antonio	309.25

### Pcc

1. Rossi Stefano	175.87
2. De Iudicibus Fabio	187.43
3. Mattiocco Federico	192.41
4. Dibari Francesco	204.42
5. Gaddi Emanuele	220.74
6. Ferrè Sabrina	222.87
7. Dipiero Johnny	223.65
8. Corbo Simone	225.59
9. Testa Luigi	227.40
10. Pallottini Marco	231.73

### Ccp

1. Leone Fabio	240.52
2. Bessi Mirko	248.76
3. Maienza Giuseppe	249.86
4. Manea Dragos	262.00
5. Sorrentino Davide	263.90
6. Enriquez Claudio	300.11
7. Caon Daniele	300.88
8. Purificato Antonio	310.22
9. Bray Andrea	314.83
10. Dima Alfredo	324.16

### Bug

1. Nitti Renato	326.38
2. Pavone Domenico	332.48
3. Varoutsas George	334.92

4. Gentile Giuseppe	342.61
5. Scafufo Stefano	348.42
6. Onorato Francesco	397.18
7. Cartolano Maurizio	416.97
8. Lattanzi Emanuele	481.77

### Cdp

1. Pancaldi Varner	317.57
2. Pisanu Flaviano	336.07
3. Morgia Romano	382.02
4. Pennacchio Pasquale	389.91
5. Livdi Luis	398.71

### Rev

1. De Massari Marco	392.77
2. Manganeli Gian Paolo	397.13
3. Di Mauro Benedetto	416.86
4. Perciante Pasquale	477.50
5. Bjorn Frommknecht	516.60
6. Cantamerli Alfredo	645.07

### CATEGORIE

Law enforcement Handgun: Silvestri Diego (Ssp)

Law enforcement Pcc: Mino Carmine

Senior Handgun: Livoni Ivan (Co)

Lady Handgun: Cesaroni Cristina (Co)

Distinguished Senior: Abbruzzese Vincenzo (Esp)

Distinguished Senior Pcc: Pallottini Marco

Military Handgun: Siciliano Natale (Ssp)

Lady Pcc: Ferrè Sabrina

Senior Pcc: Rossi Stefano

Press: Mari Massimo (Co)

Industry Di Sabato Roberto (Esp)



portanti è sicuramente l'incremento di cartucce previste per la sola Stock service pistol division, che abbandona le classiche 10 munizioni nel caricatore per passare a un più reale rifornimento da 15. In tale ambito va registrato anche l'innalzamento da 8 a 10 cartucce per la Ccp (Compact carry pistol), division che beneficia anche della riduzione del power factor, che passa a 105.

Altra novità, che definisco imbarazzante, è quella legata allo swiping, ovvero passare la volata sul corpo del tiratore: il nuovo regolamento prevede, infatti, di poterlo effettuare in fase di estrazione

**1.** Cristina Cesaroni, impegnata in Carry optics, si è aggiudicata la categoria Lady Handgun.

**2.** Medaglia di legno per il bravo Mariano Bottone nella Enached service pistol. Il "manico" c'è, ma vanno migliorati i dettagli. **3.** Ottima prestazione per il Master Mirko Bessi, secondo in Ccp, sempre più a suo agio nella nuova esperienza tra le armi compatte. **4.** Soddisfacente terzo posto tra i Marksman della Esp per il simpaticissimo Fabio Imperiali.

e di reinserimento dell'arma in fondina, a patto che il dito sia fuori dalla guardia del grilletto. Se tale operazione dovesse, invece, avvenire durante l'esecuzione del cof, il tiratore incorrerà nella squa-



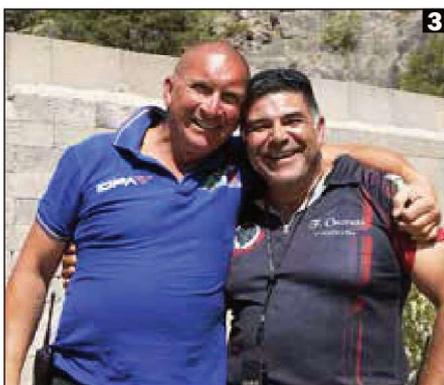
**1.** L'autore ha chiuso la sua gara con un secondo posto assoluto nella Carry optics. **2.** Altra gara nel segno della continuità per il bolognese Matteo Muzzi, che si è aggiudicato il bronzo tra le Carry optics. **3.** Ottima quarta piazza overall nella Carry optics per Giovanni Raponi, pronto ormai al bump tra i Master. **4.** Nuova pistola e nuove motivazioni per l'Expert Maurizio Santi, settimo assoluto in Esp division e terzo di classe.

lifica. Chiudendo con le novità introdotte dal 1° giugno, va annoverata anche quella legata all'ammissione delle canne coniche, finora bandite, innovazione che rende di fatto *legal*, con modifiche minime, una serie di pistole estremamente interessanti, tra le quali spiccano le italianissime Tanfoglio Stock II e Limited custom. Per l'edizione 2022 della Mediterranean cup è stato scelto come palcoscenico la storica e prestigiosa struttura sportiva del club Vadolamola di Bassiano (Lt), campo di tiro della famiglia Di Prospero, con alle spalle oltre un quarto di secolo di attività e in grado di fare fronte a tutte le esigenze connesse a manifestazioni di questa caratura, sia grazie alle attrezzature necessarie per l'allestimento degli esercizi sia alla confortevole ed efficiente area ristorazione.

## Gioco di squadra

La compagine che ha fortemente voluto questo evento, progettato e realizzato a più mani, nasce da un'amicizia antica: i due *front-man* Renato Nitti e Francesco Onorato, la guida dietro le quinte di Stefano Vittori e, l'allora *state coordinator* per il centro-Sud, Mirco Pavone hanno, ognuno per la propria parte, contribuito alla riuscita di un evento pensato e voluto per dare ai tiratori un'esperienza di gara appagante. Il riassunto di questa loro nuova esperienza è sintetizzato dalle parole strappate al *deus ex machina* della gara, Stefano Vittori: «Le distanze geografiche e le diversità caratteriali non sono state sufficienti ad affievolire la magica sinergia istauratasi nel gruppo di lavoro, numerose le riunioni a distanza, le uscite e gli incontri di persona. Tante sono state le avversità da affrontare, prima fra tutte l'uscita in itinere del nuovo regolamento Idpa: la gara, infatti, è stata disegnata e approvata nelle more del vecchio regolamento e non è stato facile, dopo aver appreso dell'uscita di quello nuovo, adattarla da quello a quest'ultimo. La scomparsa di alcune parzializzazioni, la nuova definizione di visual barrier e le nuove regole sui cambi hanno comportato non poche difficoltà. Un regolamento nuovo e ancora da definire nelle sfumature, nelle interpretazioni e con continui chiarimenti, ha ingenerato non pochi dubbi che grazie anche alla presenza, in veste ufficiale, dell'ipoc sul campo e dei due *state coordinator*, sia pure in qualità di tiratori, hanno trovato spiegazioni dirimenti.

«Ci sono stati, purtroppo, anche altri problemi», continua Vittori, «non collegati direttamente alle note tecniche. Grandi preoccupazioni sono state destinate da un incendio di vaste proporzioni, scoppiato nelle vicinanze del campo e che il venerdì ha comportato la sospensione delle attività di tiro, per consentire ai mezzi aerei impegnati nello spegnimento il sorvolo della zona, cosa che si sarebbe potuta ripetere anche durante i restanti giorni di gara. Anche lo smarrimento delle maglie da parte dello spedizioniere ha fatto la sua parte, per fortuna ai tiratori, sempre comprensivi e disponibili, è bastata la promessa di farle recapitare a tutti in un secondo momento. Anche la recrudescenza del Covid ha comportato qualche defezione, sia tra i tiratori sia nello staff, quest'ultimo risultato comunque più che sufficiente grazie alla convocazione di un numero di safety officer certificati abbondantemente superiore al necessario. Tuttavia, nonostante le avversità, i tiratori non hanno percepito alcun disagio e hanno testimoniato il loro grande compiacimento per una manifestazione dalle grandi ambizioni, che è riuscita a raggiungere il 100% degli obiettivi prefissati. I molti tiratori presenti, provenienti da tutta Italia, hanno fatto registrare un'affluenza di tutto rispetto. La gara si è svolta regolarmente, senza intoppi ed è terminata in orario, velocissima l'uscita delle classifiche, pubblicate on-line di fatto in tempo reale. Ciliegina sulla torta, le medaglie create ad arte da Stefano Rossi, veri pezzi unici, realizzate per microfusione appositamente per l'evento. Gli sponsor, nonostante alcuni



**1.** Foto di gruppo per il fantastico staff di questa edizione della Mediterranean cup. **2.** Stefano Vittori ex machina della gara disputata al Vadolamola. **3.** Visi segnati dalla stanchezza e occhi che sprigionano soddisfazione per i due match director, Renato Nitti e Francesco Onorato, ripagati del lavoro svolto e dai feedback dei concorrenti in gara. **4.** In una gara sanzionata Tier 3 non potevano mancare premi adeguati. I bellissimi oggetti in foto sono stati appositamente realizzati da Stefano Rossi, campione nel tiro e nell'artigianato.

ritiri dell'ultimo momento, hanno offerto un'estrazione ricca di premi. La riuscita dell'evento ha consolidato il gruppo che sta già lavorando alla prossima edizione, prefissando obiettivi ancora più ambiziosi che alzano l'asticella di una Idpa tutta italiana che registra un trend qualitativo sempre più in crescita».

## La gara

**Paga la precisione.** Diego Silvestri, grazie a una gara estremamente precisa, si è aggiudicato il titolo di *division champion* della Stock service pistol con uno score complessivo di 226 secondi. Alle sue spalle, l'ottimo Florinel Amarie che, nonostante una gara velocissima, ha pagato caro un doppio errore su bersagli *no threat*. Terzo gradino del podio, con un distacco di 15 secondi, per Luca Broegg. Sette i concorrenti che si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, per la conquista della Expert e il conseguente *bump* tra i Master. A uscire vincitore, con un vantaggio di oltre 10 secondi, è stato Marcello Marrocco. Vincitore, con ampio margine, tra gli Sharpshooter è stato Massimo Galandrini, mentre la Marksman è andata a Devis Tulli, autore di uno score di 295 secondi. A spuntarla tra i Novice è stato Luca Alfano. **Mastrogiovanni a sorpresa.** Un sorprendente Fabio Mastrogiovanni, tiratore appartenente alla Sharpshooter, si è aggiudicato con merito la Enanced service pistol, con un tempo complessivo di 247 secondi. Alle sue spalle, con un ritardo di circa 80 centesimi di secondo, l'Expert Christian Abatecola. Per entrambi, dalla prossima gara, *bump* alla classe superiore. A chiudere il podio, Christian Orlando. La classe Marksman è stata appannaggio di Armando Becchimanzi e la Novice di Diego Squillante. **Nuove leve.** Bella vittoria tra le pistole con congegni di puntamento elettronico per Michele Gori, una delle *new entry* nel circuito Idpa, che ha sopravanzato l'autore con un vantaggio di due secondi. Terza piazza e medaglia di bronzo per il bravo e costante Matteo Muzzi. La classe Expert ha fatto registrare il dominio di Giovanni Raponi. Tra gli Sharpshooter ha conquistato la vit-

toria il viterbese Paolo Martino, tra i Marksman Alberto Maestre e tra i Novice Giuseppe Palombo.

**Mani d'oro.** La classifica assoluta della Pistol caliber carbine ha riportato in prima posizione il nome dell'Expert Stefano Rossi, creatore, tra l'altro, dei premi in bronzo realizzati appositamente per la manifestazione. Alle sue spalle il campione italiano in carica Fabio De Iudicibus, attardato di una decina di secondi. A chiudere il podio il sorprendente Federico Mattiocco, primo tra i Marksman, tiratore in continua ascesa dopo gli aggiustamenti nella ricarica. La classe Sharpshooter se l'è aggiudicata Emanuele Gaddi, mentre la Novice è stata terra di conquista per Davide Leone.

**Un giorno da Leone.** Fabio Leone è stato il vincitore che non ti aspetti in una *division* impegnativa come la Compact carry pistol: il tiratore, appartenente alla classe Sharpshooter, ha regolato sul podio i Master di lunga data Mirko Bessi e Giuseppe Maienza, distaccati, rispettivamente, di 8 e 9 secondi. Classe Marksman a Stefano Semprini e Novice a Stefano Paparelli.

**Crisi di vocazioni.** Un Varner Pancaldi in grande spolvero si è laureato *division champion*, vincendo anche la Sharpshooter, della Cdp, *division* riservata alle pistole calibro .45. Seconda posizione per il Master Flaviano Pisanu e terza per Romano Morgia. A Pasquale Pennacchio la Marksman.

**La sfida continua.** Continua la sfida sportiva e goliardica in seno alla Bug *division* tra un manipolo di simpatici tiratori. A spuntarla, ancora una volta, è stato Renato Nitti, che ha preceduto sul podio Domenico Pavone, primo Sharpshooter, e George Varoutsas, primo Expert, distaccati, rispettivamente, di 6 e 8 secondi.

**Tra lunette e speed reload.** L'affascinante battaglia che contraddistingue tutte le gare della Revolver *division* ha incoronato in questa occasione Marco De Massari, capace di chiudere la competizione con uno score di 392 secondi. Distaccato di 5 secondi, in seconda posizione, Gian Paolo Manganelli e in terza Bendetto Di Mauro. Alfredo Cantamerli si è aggiudicato la Novice.